

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Coordinamento degli interventi in materia di immigrazione	immigrazione@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 815 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).**

#### **RISPOSTE A QUESITI**

**(aggiornamento al 27 settembre 2023)**

<b>Domanda:</b> Come si calcolano il numero di allievi stranieri iscritti e, di questi, il numero di allievi che necessitano di sostegno scolastico di cui alla lettera h) dell'art. 5 del Regolamento?
<b>Risposta:</b> Con la formula "allievi stranieri iscritti all'istituto scolastico" si intendono esclusivamente quelli con cittadinanza non italiana. Non vi sono tuttavia preclusioni per la partecipazione alle attività di sostegno scolastico anche degli altri destinatari finali indicati al paragrafo 3 lettera a) delle Linee Guida e cioè gli italiani con background straniero. Gli alunni italiani partecipano con finalità di integrazione.

<b>Domanda:</b> Il punto 3. delle linee guida Destinatari finali, dispone che a) la stessa persona (alunno o adulto) partecipi a un numero indefinito di laboratori diversi e b) che lo stesso laboratorio sia proposto un numero indefinito di volte, ma a partecipanti (alunni o adulti) diversi.  Un allievo che necessita di sostegno scolastico per alfabetizzazione linguistica di L2 (lettera h) può partecipare ad un laboratorio di attività di sostegno lingua studio (lettera h)?
<b>Risposta:</b> Pur ricadendo nella medesima lettera h) sono attività diverse per cui lo stesso allievo può partecipare ai due laboratori distinti di italiano L2 e sostegno lingua studio.

<b>Domanda:</b> L'inserimento e il supporto agli alunni stranieri, anche NAI, richiede interventi anche di tipo individualizzato (es. mediazione culturale per favorire il dialogo con i genitori, presenza di alunni stranieri di lingue diverse, età diverse o frequentanti plessi diversi dello stesso IC, alunni arrivati in corso d'anno ecc.)
---

**Risposta:** Con i contributi in oggetto la Regione “concorre alla realizzazione di azioni finalizzate al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri”, ma, data la complessità del tema trattato, non risulta possibile finanziare ogni attività necessaria all’integrazione degli alunni stranieri.

Resta compito della scuola individuare le priorità e i relativi interventi da attuare, considerando gli strumenti al momento disponibili, che sono quelli previsti dal citato Regolamento 145/2023 e che sicuramente non possono dare risposte a tutte le problematiche legate alla vita scolastica dei bambini e ragazzi non italiani.

**Domanda:** Per quanto riguarda i laboratori delle attività relative alla lettera h) cosa va indicato nel preventivo?

Quanto prevediamo costi fare quei laboratori o la quota di 80 moltiplicata per il numero di alunni stranieri che necessitano del sostegno scolastico (art.11 del Regolamento)?

**Risposta:** Come dettagliato nelle linee guida (paragrafo 4), qualora la scuola ritenga di presentare domanda di contributo su più linee di attività (progetti “integrati”), tra cui la **linea h**, il contributo si calcola in questo modo:

- 1.000 euro per ciascun laboratorio;
- 80 euro per ciascun alunno straniero coinvolto.

La somma risultante è la cifra di cui la scuola dispone per organizzare le attività, senza ulteriori distinzioni in fase di costruzione del preventivo.

Es. la scuola prevede di fare 3 laboratori, di cui uno linea h, e prevede di coinvolgere 10 alunni stranieri bisognosi di sostegno scolastico. La somma totale a disposizione sarà pari a 3.800 euro, che, nel preventivo di spesa, verrà suddivisa tra le varie tipologie di spesa ammissibile, ad esempio: 2.750 euro di spese di personale-docenze per tutti i laboratori, 700 euro di coordinamento, 100 di libri, 250 di viaggi.

Qualora invece la scuola preveda di attivare **solo attività per la linea h** (progetti “univoci”), il contributo si calcola moltiplicando la quota fissa di 80 euro per il numero di alunni stranieri che necessitano di sostegno.

La somma risultante è la cifra di cui la scuola dispone per organizzare i laboratori linea h.

Es. la scuola prevede di organizzare 3 laboratori per 20 alunni stranieri che necessitano di sostegno. La somma totale a disposizione sarà pari a 1.600 euro, che, nel preventivo di spesa, verrà suddivisa fra le varie tipologie di spesa ammissibile, ad esempio: 900 per spese di personale-docenze (L2 o doposcuola ecc.), 500 per mediatori culturali, 200 per affitto sedi.

**Domanda:** Quest'anno scolastico sarà promulgato il Bando Regionale "Azione 5 - Bando Integrazione Scolastica. Programma annuale Immigrazione" o se si dovrà far riferimento al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)?

**Risposta:** il Regolamento n. 145 dd. 30.08.2023 pubblicato sul B.U.R. n. 36 dd. 06.09.2023 recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione) sostituisce l'Azione 5 - bando "Integrazione scolastica"; pertanto, dall'anno scolastico 2023/2024 in poi, sarà l'unico strumento per poter presentare le domande per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri.

**Domanda:** Le scuole possono fare domanda mettendosi in rete?

**Risposta:** Sì, l'Istituto scolastico capofila presenta la domanda e per ciascun partner allega il "Modello 2 Anagrafica partner" (compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'istituto, fino ad un massimo di 5 partner), nonché l'accordo unico di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

**Domanda:**

1. L'accordo di partenariato deve essere stipulato solo tra Istituzioni scolastiche e Comuni o possono partecipare in qualità di partner anche le Associazioni?

2. Dal modello 2, nella parte dove indicare la tipologia ente, si evince che partner possono essere Istituti scolastici (statali o paritari) o enti locali. Si deve quindi prevedere di avere esclusivamente come partner altri istituti scolastici (ad esempio per svolgere insieme delle attività come potrebbe essere la formazione) e enti locali (ad es. il comune) oppure anche associazioni o cooperative possono essere partner?

**Risposta:** L'accordo di partenariato può essere stipulato solo tra i beneficiari previsti dalla norma, ossia Istituzioni scolastiche ed Enti locali. I partner possono affidare la realizzazione delle attività a soggetti terzi, tra cui le associazioni e le cooperative sociali.

**Domanda:** È possibile prevedere partner che non gestiscono quote di budget?

**Risposta:** Il regolamento, all'articolo 4 comma 2, prevede che "ciascuno dei partner fornisce un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale". Pertanto, è possibile che un partner (Istituzione scolastica o Ente locale) non gestisca direttamente una quota di budget, tuttavia deve contribuire al progetto con servizi, logistica o personale. Tale apporto deve essere evidenziato nella documentazione di richiesta del contributo (ad esempio, descrivendolo nel modello All A Preventivo di spesa, lasciando a zero il costo preventivato).

**Domanda:** I mediatori culturali e linguistici devono essere assunti direttamente dal Comune beneficiario o possono essere assunti dall'operatore economico a cui l'ente locale ha appaltato il Servizio di Doposcuola comunale? In questo secondo caso, il Comune non avrebbe quale documentazione da conservare o presentare "buste paga e modelli F24 che attestino il versamento dei contributi", ma la liquidazione delle fatture alla ditta appaltatrice.

**Risposta:** i mediatori non devono necessariamente essere assunti direttamente dal Comune beneficiario, ma possono essere assunti dall'operatore economico a cui l'ente locale ha appaltato il Servizio di Doposcuola comunale. L'Ente locale, pertanto, dovrà conservare la fattura rilasciata dalla ditta appaltatrice per un eventuale controllo a campione da parte dell'Amministrazione regionale.

**Domanda:**

1. È possibile fare mediazioni linguistiche individuali?

2. Com'è possibile fare la mediazione linguistica tra genitori stranieri e docenti quando devono parlare specificatamente del proprio figlio?

3. Com'è possibile effettuare la mediazione linguistica per allievi NAI di diverse nazionalità e/o classi diverse (infanzia e secondaria 1°) o frequentanti plessi diversi nello stesso laboratorio con mediatori di diverse nazionalità?

**Risposta:** Il regolamento prevede laboratori con minimo 4 partecipanti, di cui 3 destinatari finali e 1 esperto. Nell'ambito del laboratorio è possibile svolgere l'attività di mediazione linguistica anche in forma individuale.

**Domanda:** *Laboratori:* nelle linee guida al punto 4. a) Quota fissa di 1.000,00 euro per ciascun laboratorio proposto, fino a un massimo di 10.000,00 euro: si intende che un laboratorio potrà avere un costo minimo di 1.000,00 e arrivare al massimo a costare 10.000,00, corretto? Ed è possibile prevedere quanti laboratori si vogliono ovviamente coerentemente con le attività previste dal progetto?

**Risposta:** No, ogni laboratorio può avere un costo massimo di 1.000,00 euro; il numero massimo è di 10 laboratori; si ricorda che lo stesso laboratorio può essere proposto un numero indefinito di volte, ma a partecipanti (alunni o adulti) diversi e che la stessa persona (alunno o adulto) può partecipare a un numero indefinito di laboratori diversi.

**Domanda:** *Progetti ammissibili:* nelle linee guida al punto 2. Progetti ammissibili: il punto a e il punto h si differenziano perché con il punto a) si possono intendere laboratori linguistici di prima alfabetizzazione per alunni NAI e invece con il punto h) progetti da rivolgere anche ad alunni da più tempo in Italia, ma che presentano difficoltà nel percorso scolastico?

**Risposta:** Alla lettera a) sono previste attività per la formazione alla cittadinanza e per l'apprendimento della lingua italiana. Tali attività sono da intendersi come laboratori che mirano ad aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi responsabilmente informati, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla lettera h) sono previste attività per progetti finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri e per contrastare la dispersione scolastica. Tali attività riguardano, tra l'altro, i laboratori di italiano L2 e lingua dello studio, e nello specifico anche il sostegno scolastico per alunni NAI.

**Domanda:** Nella descrizione del progetto Modello Allegato B Gruppo di lavoro: vanno indicate solo le funzioni ad es. psicologa, referente intercultura, etc o anche i nominativi?

**Risposta:** Si conferma che è richiesta solo la funzione prevista.

**Domanda:** Sono ammesse le spese per l'attività delle segreterie scolastiche?

**Risposta:** L'articolo 7 del Regolamento dispone, alla lettera a), l'ammissibilità delle spese di personale relative al progetto finanziato, specificando quanto segue: "con riferimento alle attività erogate da parte del personale del

Ministero competente in materia di istruzione, sono ammissibili spese per funzioni di docenza e di coordinamento (tutor), in base ai costi orari del comparto scuola, definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro”: pertanto le spese relative alle attività di segreteria non sono ammissibili. Si suggerisce altresì di contenere le spese destinate ad attività di organizzazione e coordinamento (non-docenza), evitando la moltiplicazione delle relative funzioni.